



Ottava
Conferenza
Nazionale
delle Agenzie
Ambientali

Convegno
Internazionale
sull'Ambiente Marino
e Costiero nell'Area
Euro-Mediterranea

Settimana della Cultura Ambientale
Genova 5/9 Luglio 04



NEWSLETTER N° 5

5 LUGLIO 2004

Genova apre le porte alla prima Settimana della Cultura Ambientale

«Anche se con il sistema agenziale disponiamo di dati sempre più efficaci, rimane la difficoltà di arrivare ai diretti interessati. Bisogna quindi potenziare comunicazione e informazione ambientale». Così **Bruno Soracco**, direttore generale di Arpa Liguria, ha riassunto l'obiettivo della prima Settimana della Cultura Ambientale. La cerimonia di inaugurazione si è tenuta intorno alle 10,30 nella sala maestra dei Magazzini del Cotone, al Porto Antico di Genova.

Numerosi i relatori intervenuti con un commento. **Giorgio Cesari**, direttore generale di Apat: «Lo scopo è soprattutto raggiungere il pubblico». Il presidente della Regione Liguria, **Sandro Biasotti**: «Una cultura ambientale per ottimizzare le politiche presenti e future». Il sindaco di Genova, **Giuseppe Pericu**: «L'ambiente è elemento portante per il processo di sviluppo del nostro paese». L'assessore provinciale all'Ambiente, **Renata Briano**: «Si deve lavorare su educazione e comunicazione ambientale. Basarsi sul dato scientifico e poi pianificare». L'assessore regionale all'Ambiente, **Franco Orsi**: «L'efficacia educativa rispetto ai temi dell'ambiente può essere garantita solo con il raggiungimento di un ottimo livello comunicazione». **Davide Viziano**, presidente di Genova 2004: «Coinvolgere le persone, far capire che il problema è del singolo individuo». **Emiddio Novi**, presidente della Commissione Ambiente al Senato: «Puntare sulla cooperazione tra imprese e agenzie per l'ambiente per ottimizzare l'uso delle risorse». **Marianne Horinko**, vicedirettore dell'U.S. Epa (Ente federale per la protezione ambientale degli Stati Uniti d'America): «È necessaria una forte collaborazione intergovernativa, nazionale e internazionale per sostenere qualunque situazione critica a livello ambientale».

Energia e ambiente, la Regione Liguria punta sulle tecnologie pulite

Entro il 2010 la Liguria punta a raggiungere quota 7 per cento di produzione energetica da fonti rinnovabili. Lo ha annunciato Giorgio Ghiglione, presidente di Are Liguria. L'obiettivo è passare da 11 a 500 giga watt all'ora: «Nel dicembre del 2003 la Regione Liguria ha approvato il piano energetico ambientale e Are lo ha attuato – ha spiegato Ghiglione – La Liguria consuma circa 7000 giga watt all'ora ogni anno, a fronte di una produzione da fonte rinnovabile minima», ovvero pari a circa lo 0,0015 per cento.

Are farà da «incubatore» delle imprese presenti sul territorio, spingendo soprattutto la realizzazione di impianti idroelettrici, solari, a biomassa, e solari termici e fotovoltaici. La Regione, invece, continuerà la campagna di incentivazione. Campagna che prevede rimborsi – anche consistenti – per chi intenda investire sui nuovi impianti. Ogni anno sono circa 600 gli interventi che vengono messi in atto attraverso bandi regionali per aziende o privati. «Puntiamo a risparmiare il 10 per cento, ma anche a evitare soluzioni invasive, quindi a non far costruire grandi centrali», ha precisato l'assessore regionale all'Ambiente, Franco Orsi.

I rimborsi regionali oltre che per aziende e privati sono previsti anche per i Comuni. A seguito della costruzione di una piccola centralina idroelettrica il Comune di Mendatica, in provincia di Imperia, ha ottenuto 20 mila euro all'anno: più dell'introito Ici.

La Regione nel 2003, grazie ai nuovi impianti ha risparmiato di fatto quasi mezzo milione di euro.



Ottava
Conferenza
Nazionale
delle Agenzie
Ambientali

Convegno
Internazionale
sull'Ambiente Marino
e Costiero nell'Area
Euro-Mediterranea

Settimana della Cultura Ambientale
Genova 5/9 Luglio 04



Da Budapest a Genova: il punto sul rapporto ambiente e salute

Il legame tra ambiente e salute è al centro delle iniziative promosse a diverso livello dalle Agenzie ambientali, accomunate dalla volontà di un lavoro sinergico di istituzioni locali, enti di ricerca, aziende sanitarie e ospedaliere. Questo il punto di partenza per proseguire quanto avviato a Budapest nella conferenza ministeriale "The Future for our Children" (Il futuro per i nostri figli). Molteplici le case histories illustrate durante il convegno, tra cui lo studio epidemiologico condotto in provincia di Varese sull'esposizione dei bambini al benzene. L'indagine, realizzata tra il 1978 e il 1997 su 120 bambini con diagnosi di leucemia e 480 controlli su bambini senza patologia dichiarata, cerca di individuare i parametri su cui rilevare l'incidenza delle polveri sullo stato di salute per arrivare alla definizione di indicatori applicabili in diversi contesti territoriali. Area ottimale di applicazione di strumenti e strategie di monitoraggio e prevenzione appare la dimensione regionale con lo sviluppo di un sistema di "new health governance" che insieme a sviluppo sociale e qualità dell'ambiente possa consentire integrazione degli interventi, programmazione efficace delle misure di sostenibilità, ma soprattutto meno patologie da degradazione ambientale.

Cittadini e istituzione, l'importanza di un dialogo sull'ambiente

È più efficace una comunicazione diretta o quella mediata? Con questa domanda si è aperta la tavola rotonda sul raccordo tra i mezzi di comunicazione di massa e le reti istituzionali. A rispondere il direttore generale del Ministero dell'Ambiente, Aldo Cosentino: «Stiamo spostando il peso della bilancia sui fruitori finali e quindi sulla comunicazione diretta». Per Cosentino bisogna trovare mezzi di comunicazione non convenzionali per sensibilizzare il cittadino. Secondo il presidente del Conai, Gianfranco Faina, due sono i problemi: «Creare cultura ambientale per poi passare dalla sensibilizzazione ai fatti concreti». Faina ha poi sottolineato la funzione educativa della scuola in materia ambientale e l'importanza della formazione degli insegnanti. La chiave di accesso che rende efficace la comunicazione è semplificarla per Antonio Boccia, docente all'Università La Sapienza di Roma. «Nel caso dei dati scientifici – ha detto Boccia – il problema è dato dalla loro "tecnicità". Un limite che si può superare se chi comunica è consapevole di ciò che sta comunicando».

La Regione Liguria attacca Beppe Grillo: le energie rinnovabili non sono un fatto di lucro privato

«Grillo ha usufruito di un contributo pubblico dell'85 per cento per l'acquisto dell'impianto. Non può richiedere anche uno scomputo dalle bollette». L'assessore regionale all'Ambiente, Franco Orsi, punta il dito contro il comico genovese. Beppe Grillo nel 2000 aveva acquistato un impianto fotovoltaico da 1,8 kWp per la sua villa di Nervi e aveva voluto anche un contatore a parte per misurare le eccedenze di energia prodotte dall'impianto. La speranza era di poter inviare le letture all'Enel e risparmiare sulle bollette. Durante la conferenza stampa con i rappresentanti di Are Liguria, Orsi ha commentato a muso duro le richieste avanzate dal comico: «La filosofia non è questa – ha detto – le energie rinnovabili non sono un fatto di lucro privato».



Ottava Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali
Convegno Internazionale sull'Ambiente Marino e Costiero nell'Area Euro-Mediterranea

Settimana della Cultura Ambientale
Genova 5/9 Luglio 04



Gli appuntamenti di domani:

Ore 12,30:

Sala Grecale – conferenza stampa “Le fonti rinnovabili di energia”: indagine sul rapporto tra cittadini e fonti rinnovabili realizzata da Ispo, Istituto diretto dal professor Renato Mannheimer.

Ore 9/18,00 (sessioni parallele):

Sala Scirocco – Ambiente e impresa: contaminazione e risanamento del suolo, legislazione, gestione ecocompatibile di un depuratore e di una discarica, responsabilità ambientale.

Sala Maestrale – Educazione per la sostenibilità ambientale: criteri per l'educazione ambientale, ricerca e sperimentazione.

Sala Libeccio – Comunicazione ambientale e partecipazione dei cittadini: percezione del rischio, attività di Arpa Sicilia.

Sala Ponente – Organizzazione e gestione: progetto Benchmarking, sistemi di programmazione e controllo delle Arpa-Appa, attività e funzioni delle Arpa-Appa, strutture organizzative delle Arpa-Appa, l'evoluzione del progetto.

Sala Levante – Altri strumenti di pianificazione e prevenzione: la valutazione d'impatto come strumento di governance, autorità ambientale e valutazione ambientale strategica, contabilità ambientale, spesa pubblica ambientale.

Sala Scirocco – Ambiente e diritto: risarcimento del danno ambientale, l'azione giudiziaria, il punto di vista delle imprese, le nuove frontiere della responsabilità.

Sala maestrale – Educazione per la sostenibilità ambientale: modelli innovativi, raccolta differenziata in Basilicata

Sala Libeccio - Comunicazione ambientale e partecipazione dei cittadini: gestione criticità ambientali

Sala Ponente – Strategie: introduzione al tema, finanziamento, compartecipazione e tariffe

Ore 9/18,15 (evento collaterale):

Sala Grecale – Le fonti rinnovabili di energia: le fonti rinnovabili nel mercato interno, politiche comunitarie, piano energetico regionale.

Aperta al pubblico

L'area espositiva dell'evento, che conta circa settanta presenze tra enti pubblici e operatori del settore, è aperta al pubblico negli orari della manifestazione (9,00 – 18,00).

Promotori: [APAT – agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici](#), [ARPAL – agenzia per la protezione dell'ambiente ligure](#), [REGIONE LIGURIA](#), [GENOVA 2004 – Capitale Europea della Cultura](#)

Main sponsor: [REGIONE LAZIO](#), [BEACHMED - ESPACE MEDOC](#), [FONDAZIONE CARIGE](#), [ASSINDUSTRIA GENOVA](#)

Sponsor tecnici: [PROJECT AUTOMATION](#), [PIRELLI AMBIENTE](#), [CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE LA CHIMICA PER L'AMBIENTE](#), [CENTRO SVILUPPO TECNOLOGIE AMBIENTALI](#), [COOPSETTE](#), [CARISA](#), [ASSINDUSTRIA SAVONA](#)

Sponsor: [SAN PAOLO IMI](#), [ALI AUTOLINEE LIGURI](#), [GENOVA CAR SHARING](#), [RINA](#), [ACQUARIO DI GENOVA](#), [APT GENOVA](#), [COOP LIGURIA](#), [CAMERA DI COMMERCIO GENOVA](#), [COMUNE DI GENOVA](#), [PROVINCIA DI GENOVA](#), [PROVINCIA DI IMPERIA](#), [PROVINCIA DI LA SPEZIA](#), [PROVINCIA DI SAVONA](#), [GRUPPO BAGNASCO SAVONA](#), [UNIONE REGIONALE PROVINCE LIGURI](#), [AMBIENTE E SICUREZZA IL SOLE 24 ORE](#), [.ECO L'EDUCAZIONE SOSTENIBILE](#).

Se desideri sospendere la ricezione della newsletter rinvia la mail al mittente oppure scrivi a farvigo@anteaonline.com inserendo nell'oggetto la parola “Cancellazione”. Web site: www.sca2004.com